



Primo Piano - Trump ritira di nuovo gli Usa dall'Unesco: "Ha tendenze antiamericane e promuove l'agenda woke"

Roma - 22 lug 2025 (Prima Pagina News) La direttrice generale dell'Unesco, Audrey Azoulay: "Decisione deplorabile, ma ce

l'aspettavamo".

Gli Stati Uniti escono di nuovo fuori dall'Unesco. A deciderlo è stato il Presidente, Donald Trump, che accusa l'Organizzazione Onu per l'Educazione, la Scienza e la Cultura di avere tendenze antiamericane e anti-israeliane, nonché di promuovere un'agenda woke. La notizia, anticipata dal New York Post, è stata confermata dal dipartimento di stato Usa, che cita una "agenda globalista e ideologica per lo sviluppo internazionale in contrasto con la nostra politica estera 'America First'" e ritiene che la decisione di ammettere o 'Stato di Palestina' come Stato membro sia "altamente problematica, contraria alla politica statunitense" e capace di contribuire "alla proliferazione della retorica anti-israeliana all'interno dell' organizzazione". Il New York Post ha anche ricordato che lo scorso febbraio il tycoon aveva ordinato una revisione di 3 mesi della presenza americana nell'organizzazione. Nel corso della revisione, i funzionari americani "hanno contestato le politiche dell'Unesco in materia di diversità, equità e inclusione, nonché i suoi pregiudizi pro-palestinesi e pro-Cina", ha dichiarato ai media statunitensi un funzionario della Casa Bianca. La direttrice generale dell'Unesco, Audrey Azoulay, ha espresso "profondo rammarico" per la decisione presa da Trump. "Per quanto deplorabile possa essere, questo annuncio era previsto e l'Unesco si stava preparando", ha continuato. Era stato proprio Trump, nell'ottobre del 2017, a decidere il primo ritiro di Washington dall'organizzazione.

(Prima Pagina News) Martedì 22 Luglio 2025